

Deliberazione commissariale n. 313 del 05 08 1016

Oggetto: Protocollo d'intesa con il Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno. Approvazione schema.

L'anno duemilasedici, il giorno CNDUS di Bonifica Integrale in Nocera Inferiore, del mese di agosto, nella sede del Consorzio

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

avv. Mario Rosario D'Angelo, assistito dal Direttore Generale, ing. Luigi Daniele,

Premesso che:

- il 20 novembre 2015 la Commissione Europea ha adottato il PSR Campania 2014/2020 con Decisione C(2015) 8315 finale;
- si è conclusa positivamente la fase istruttoria del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020 e la programmazione della Regione Campania;
- il Commissario Europeo all'agricoltura e allo sviluppo rurale ha firmato la decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) per il periodo 2014/2020;
- il PSR Campania 2014-2020 rappresenta la prossima sfida per il rilancio delle aree rurali e per conseguire una "crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva", così come richiesto dalla Comunità Europea;
- l'obiettivo è interpretare al meglio le esigenze del territorio per tradurle, successivamente, in iniziative adeguate al raggiungimento dei 3 obiettivi strategici cui corrispondono linee di indirizzo (esigenze) ed una serie di priorità individuate per lo Sviluppo Rurale;
- il PSR permette di migliorare l'efficienza tecnologica delle aziende e stimolare il ricambio generazionale migliorando i servizi di consulenza e la formazione degli addetti ai lavori. Intende intervenire sugli standard qualitativi valorizzando le produzioni di qualità e certificando la salubrità e l'origine dei prodotti;
- la salvaguardia del territorio è un punto chiave, e trasversale, della nuova Programmazione, infatti gli
 aiuti europei del PRS consentono di incrementare le performance ambientali delle aziende agricole,
 riducendo l'impatto inquinante sul suolo e sull'atmosfera, di migliorare gli indici di sostanza organica
 e la qualità delle acque anche attraverso l'introduzione di sistemi colturali all'avanguardia;
- alcune aree rurali della Provincia di Salerno risultano particolarmente compromesse dal punto di vista ambientale a causa di comportamenti in contrasto con le normative a tutela dell'ambiente, motivo per il quale bisogna invertire la rotta stimolando la sostenibilità delle produzioni, la corretta

gestione delle aree agricole anche attraverso interventi tesi a prevenire danni causati da avversità, calamità naturali, quali gli allagamenti, gli incendi, etc.;

Considerato che per quanto sopra esposto si rende necessario sottoscrivere con il Parco Regionale del fiume Sarno un protocollo d'intesa finalizzato alla costituzione ed al funzionamento del Partenariato Pubblico del PSR per l'attuazione di progetti anche in forma integrata all'interno dei territori che ricadono nell'area parco;

Visto lo schema di protocollo d'intesa che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale:

Visto lo Statuto dell'Ente;

Vista la L.R. n.4/2003;

Sentito il parere favorevole del Direttore di Area Amministrativa, dott.ssa Nicolina Lamberti e del Direttore Generale, ing. Luigi Daniele;

DELIBERA

- 1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato e deve intendersi qui integralmente trascritto;
- 2. di approvare, come approva, l'allegato schema di protocollo di intesa da stipulare con il Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno.

IL SEGRETARIO
IL DIRETTOREA GENERALE

i Daniele

L COMMISSARIO STRAORDINARIO





COMPRENSORIO SARNO BACINI DEL SARNO, DEI TORRENTI VESUVIANI E DELL'IRNO

PROTOCOLLO D'INTESA

fra

- 1) L'Ente Parco Regionale del fiume Sarno Villa Lanzara n.27 84087 Sarno SA nella persona del Responsabile Legale dell'Ente dott. Massimiliano **MERCEDE**;
- 2) ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno, con sede in Nocera Inferiore (SA) alla via Atzori, nella persona del Commissario Straordinario, avv. Mario Rosario **D'ANGELO**,

per la costituzione ed il funzionamento del Partenariato Pubblico finalizzato alla elaborazione e realizzazione di un programma di sviluppo territoriale a valere sulle risorse del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2014/2020

Premesso che:

- ➢ il 20 novembre 2015 la Commissione Europea ha adottato il PSR Campania 2014/2020 con Decisione C(2015) 8315 finale;
- > si è conclusa positivamente la fase istruttoria del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020 e la programmazione della Regione Campania;
- ➢ il Commissario Europeo all'agricoltura e allo sviluppo rurale ha firmato la decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) per il periodo 2014/2020:
- il PSR Campania 2014-2020 rappresenta la prossima sfida per il rilancio delle aree rurali e per conseguire una "crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva", così come richiesto dalla Comunità Europea;
- ➤ l'obiettivo è interpretare al meglio le esigenze del territorio per tradurle, successivamente, in iniziative adeguate al raggiungimento dei tre obiettivi strategici cui corrispondono linee di indirizzo (esigenze) ed una serie di priorità individuate per lo Sviluppo Rurale;
- > il PSR permette di migliorare l'efficienza tecnologica delle aziende e stimolare il ricambio generazionale migliorando i servizi di consulenza e la formazione degli

- addetti ai lavori. Intende intervenire sugli standard qualitativi valorizzando le produzioni di qualità e certificando la salubrità e l'origine dei prodotti;
- ➤ la salvaguardia del territorio è un punto chiave, e trasversale, della nuova Programmazione, infatti gli aiuti europei del PRS consentono di incrementare le performance ambientali delle aziende agricole, riducendo l'impatto inquinante sul suolo e sull'atmosfera, di migliorare gli indici di sostanza organica e la qualità delle acque anche attraverso l'introduzione di sistemi colturali all'avanguardia;
- ➤ alcune aree rurali della Provincia di Salerno risultano particolarmente compromesse dal punto di vista ambientale a causa di comportamenti in contrasto con le normative a tutela dell'ambiente, motivo per il quale bisogna invertire la rotta stimolando la sostenibilità delle produzioni, la corretta gestione delle aree agricole anche attraverso interventi tesi a prevenire danni causati da avversità, calamità naturali, quali gli allagamenti, gli incendi, etc.;

Considerato che:

- ➤ la territorializzazione delle politiche costituisce una scelta di grande valenza strategica nella costituzione del quadro programmatico dello sviluppo rurale, poiché consente di articolare gli strumenti di sviluppo in funzione delle specificità dei territori, col risultato di renderli coerenti con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali.
- ➤ in un contesto, quale quello della Provincia di Salerno, caratterizzato da una forte eterogeneità degli scenari territoriali, in cui emergono fabbisogni diversificati, è necessario offrire risposte che colgono le esigenze di sviluppo dei diversi territori, attraverso la diversificazione delle politiche d'intervento;
- ➢ il PSR ha previsto la elaborazione di Progetti d'investimento a carattere collettivo, in coerenza con il campo di azione del FEASR, degli obiettivi prioritari degli Assi, ma anche delle opportunità offerte dalle politiche di coesione, funzionali al completamento delle strategie per lo sviluppo rurale;
- ➤ ai fini del presente protocollo l'area geografica di riferimento è il territorio del Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno;
- > il presente Partenariato Pubblico PSR 2014/2020 sarà formalmente costituito mediante sottoscrizione da parte dei rappresentanti legali delle Amministrazioni interessate;
- ➤ il Partenariato Pubblico PSR 2014/2020 persegue la finalità di sovrintendere all'intero processo di concertazione da sviluppare sul territorio ed in particolare di approvare unitariamente le proposte progettuali che comportino il coinvolgimento dell'Ente Parco;
- ▶ le proposte progettuali che verranno realizzate nel Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno promuoveranno e realizzeranno, nelle aree rurali di particolare pregio ambientale, interventi pubblici integrati tesi ad adeguare l'infrastrutturazione necessaria alla migliore fruizione delle risorse del territorio, la diffusione di tecnologie aggiornate di comunicazione e informazione, la prevenzione

- dei rischi ambientali nel quadro della valorizzazione naturalistico-paesaggistica del territorio:
- ➢ le Amministrazioni territoriali stipulanti la presente intesa manifestano, con questo atto di impegno programmatico, la volontà politica di voler perseguire con successo e nei tempi stabiliti dai Bandi l'obiettivo dello sviluppo integrato territoriale, mediante l'elaborazione di un Progetto condivisi e negoziati;
- l'azione concertativa del Partenariato rappresenterà nell'ambito del PSR Campania 2014-2020 una importante opportunità per convogliare nel territorio della Provincia di Salerno anche nuove opportunità di sviluppo, con ricadute sull'occupazione e sull'innalzamento del livello produttivo, sia in termini qualitativi che quantitativi;
- ➤ la complessità e vastità territoriale dell'area d'intervento del Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno consentirà di poter predisporre mirate aggregazioni per ambiti territoriali omogenei anche con altre amministrazioni, al fine di meglio definire le strategie di sviluppo del territorio.

Ritenuto:

- di dover rispettare le prescrizioni contenute nel protocollo di intesa sopra specificate e che saranno successivamente formalizzate attraverso successivi e specifici atti amministrativi nei quali prevedere in funzione delle singole misure ed azioni a cui partecipare i relativi impegni economici, ai fini della valida presentazione delle proposte progettuali potranno essere reperiti partecipando al Bando di cui al Decreto n° 151 del 12/04/2016 pubblicato sulla G.U. n° 36 del 09/06/2016 al fine di non gravare sui bilanci delle singole amministrazioni;

Tutto ciò premesso, considerato, visto e ritenuto,

il Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno, in persona del Presidente dott. Massimiliano **MERCEDE** ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, in persona del Commissario Straordinario, avv. Mario Rosario **D'ANGELO**, stipulano il seguente Protocollo d'Intesa per la costituzione del Partenariato Pubblico finalizzato alla elaborazione e alla presentazione di mirati interventi progettuali nell'ambito del PSR Campania 2014/2020.

Art. 1 - Recepimento della premessa

Il contenuto della premessa forma parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Finalità ed Obiettivi

1. Il presente protocollo d'intesa è finalizzato alla costituzione ed al funzionamento del Partenariato Pubblico del PSR per l'attuazione di Progetti anche in forma Integrata all'interno dei territori che ricadono nell'area parco;

- 2. I soggetti firmatari assicureranno di collaborare ciascuno nel rispetto dei ruoli e dei compiti definiti per l'attuazione dei Progetti che verranno condivisi e finalizzati a:
 - promuovere e realizzare interventi pubblici coordinati nei territori dell'area parco, destinati a migliorare lo stato di conservazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico e ad elevare la attrattività del territorio;
 - migliorare la fruibilità dei servizi essenziali alle popolazioni locali nel rispetto della sostenibilità ambientale e delle norme di salvaguardia
 - a prevenire i rischi ambientali nel quadro della valorizzazione naturalistico paesaggistica del territorio;
 - diffondere e promuovere la conoscenza del parco attraverso idonee attività promozionali, convegni, studi e ricerche;
- 3. Tenuto conto dei diversi livelli di competenza programmatoria ed attuativa, il presente protocollo d'intesa sancisce la necessità condivisa di ricercare un raccordo armonico e funzionale tra le regole e i contenuti della programmazione regionale e le esigenze di conservazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico delle aree Parco.

Art. 3 - Partenariato Pubblico

Il Partenariato Pubblico del Parco Regionale del Fiume Sarno è composto dai rappresentanti legali degli Enti firmatari del presente accordo i quali possono delegare altro soggetto secondo quanto previsto dal T.U.E.L.

Art. 4 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

1.I soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a reperire le risorse necessarie al superamento dello startup iniziale, partecipando al Bando di cui al Decreto n.º 151 del 12/04/2016 pubblicato sulla G.U. nº 36 del 09/06/2016 al fine di non gravare sui bilanci delle singole amministrazioni.

In particolare i soggetti firmatari si impegnano a partecipare attivamente alla elaborazione e attuazione delle progettazioni nel rispetto delle procedure dei tempi e dei compiti fissati dai bandi, nonché ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati nel partenariato, convenendo sulla necessità di definire regole e strumenti tali da valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio – istituzionale finalizzata allo sviluppo dell'area.

2. Le Parti si impegnano a perseguire il metodo del raccordo all'interno del Partenariato Pubblico, in modo da promuovere un'azione integrata che sia volta a favorire la coesione sociale e la cooperazione all'interno dell'area del Parco Regionale del Fiume Sarno, esaltando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento intersettoriale e di raccordo funzionale tra i partner istituzionali prevedendo, altresì, l'aggregazione dei Comuni per ambiti territoriali

omogenei al fine di meglio definire le strategie di sviluppo del territorio e garantire la sostenibilità degli interventi progettuali.

Art. 5 - Ente Capofila

- 1. L'Ente Parco Regionale del Fiume Sarno riveste il ruolo di Soggetto Capofila e svolgerà le seguenti funzioni;
 - elaborazione di un regolamento per la concertazione permanente del partenariato, anche in
 - funzione di decisioni strategiche e di indirizzo;
 - coordinamento delle attività di animazione, pubblicità e comunicazione funzionali alla predisposizione di un partenariato per la specifica area di riferimento;
 - coordinamento delle fasi di raccolta di idee progettuali e/o manifestazioni di interesse che dovranno formare parte integrante del partenariato quali Progetti preliminari;
 - predisposizione di proposte e strategie di sviluppo coerenti con gli indirizzi fissati dalla programmazione regionale e tutte le fonti di finanziamento della programmazione unitaria e dei nuovi Bandi;
 - rappresentare il partenariato alla Regione al tavolo di procedura negoziale;
 - stipulare con gli altri Enti e con la Regione Campania, un Accordo di Programma per l'attuazione del Partenariato e di qualsiasi ulteriore azione condivisa si renda necessario promuovere;
 - elaborare un modello gestionale sostenibile, stipulando eventuali accordi con gli altri partner di progetto, anche al fine di costituire eventuali uffici comuni;
 - coordinare l'attuazione ed eseguire il monitoraggio delle progettazioni;
 - assicurare le attività di comunicazione;
 - proporre eventuali rimodulazioni del partenariato precedentemente approvato.

Il Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno accetta e si impegna a svolgere il ruolo di Capofila.

2. L'Ente Capofila è garante delle iniziative necessarie ed opportune ad assicurare l'efficiente e l'efficace attuazione della presente intesa e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati dal Partenariato Pubblico.

Art. 6 - Funzioni del Partenariato Pubblico

- 1. Al Partenariato Pubblico sono demandate le seguenti funzioni:
 - approvare il regolamento per la concertazione permanente del partenariato;
 - collaborare alla predisposizione del programma di sviluppo complessivo dell'area Parco;
 - approvare la proposta di Partenariato predisposto dal capofila;

- approvare il modello gestionale elaborato dal capofila e contribuire al reperimento di finanziamenti utili a garantire la copertura della spese di progettazione;
- approvare eventuali rimodulazioni del partenariato approvato.

Art. 7 - Presidente del Partenariato Pubblico

Il Partenariato Pubblico del Partenariato è presieduto dal legale rappresentante del Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno, in quanto soggetto Capofila, o da soggetto delegato.

Art. 9 - Modalità di attuazione

- 1. Le Parti riconoscono il ruolo del Partenariato Pubblico e si accordano affinché l'azione possa essere efficacemente svolta, sia nel quadro delle finalità previste dal presente Partenariato previsto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2014 2020 che per eventuali altri programmi.
- 2. Il Partenariato Pubblico ha il compito fondamentale e prioritario di assicurare le procedure per la corretta attuazione del presente protocollo d'intesa, nel rispetto delle regole, dei tempi e degli strumenti previsti dagli atti e dai documenti emanati dalla Regione Campania, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito dei fondi strutturali 2014 2020.
- 3. Le parti si obbligano a dare attuazione alle determinazioni assunte dal Partenariato Pubblico, nei tempi fissati da quest'ultimo e dettati dall'apertura dei Bandi.

Letto, firmato e sottoscritto

Sarno 04 Agosto 2016

Il Presidente del Parco Regionale del Fiume Sarno Dott. Massimiliano Mercede

> Il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Avv. Mario Rosario D'Angelo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la pre	esente deliberazione n	del	è stata pubblicata
all'Albo Consortile pe	er quindici giorni feriali consecutivi	ai sensi dell'art.	31 dello Statuto Consortile
approvato con D.G.R.	. n. 138/AC del 04/04/2003.		
dal		al	
		<u> </u>	
Il Capo Ufficio Segret	teria		
Daniela Botta			
			Il Direttore Generale
			Ing. Luigi Daniele
			ing. Luigi Daniele